

ATTO II

MARTA .

Male,

Male agisci, o guerrier, così la mia
Spaventando compagna.

STANKO (a Marta, sostenendo Danizza)

Ajuta, ajuta,

Buona fanciulla, slacciala e sorretta
Dalle valide tue braccia la posa
Sotto la tenda, e là soccorsa, io spero,
Ricuperando la ragione, e i sensi,
E te, e me conoscerà.

(Stanko e Marta trasportano Danizza nella tenda, posandola sul letto).

MARTA (chiamando Danizza)

Danizza!

Mia Danizza! Che far? Signor m'aita!

STANKO (agitato)

Ratto, Uglescia, dell'acqua. A che ritardi?
(Uglescia entra portando dell'acqua).

MARTA

Grazie al cielo si muove, e qualche detto
Sommessamente mormora.

STANKO

L'ascolta.

DANIZZA (sotto voce vaneggiando)

Ahi!... maledetto imperador.... Muratte....